

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni *“Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”*;
- Vista** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 *“Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i., ed in particolare l’art. 86, secondo il quale *“alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*, art. 61, comma 1, il quale stabilisce che le regioni *“e) provvedono, per la parte di propria competenza, all’organizzazione e al funzionamento del servizio di polizia idraulica ed a quelli per la gestione e la manutenzione delle opere e degli impianti e la conservazione dei beni”* e inoltre *“h) assumono ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di competenza ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;
- Vista** la Circolare emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con prot. n. 86113/DRT del 4 maggio 2016 recante *“Disposizioni applicative del Decreto Lgs n. 50/2016”*;
- Vista** la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- Vista** la Circolare emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con prot. n. 113317/DRT del 26

- maggio 2017 recante “*Prime indicazioni applicative del Decreto Legislativo n. 56/2017*”;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017. Legge di stabilità regionale*”, pubblicata sulla GURS del 12 maggio 2017, n. 20, Supplemento ordinario n. 1;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, di approvazione del “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”, pubblicata sulla GURS del 12 maggio 2017, n. 20, Supplemento ordinario n. 2;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 108 che approva il “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019*” e il “*Bilancio finanziario gestionale per l’esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019*”;
- Visto** il D.P.Reg. 24 maggio 2016, n. 3074 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente alla D.ssa Rosaria Barresi;
- Visto** il D.P.Reg. 13 aprile 2016, n. 1805 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico all’Ing. Vincenzo Palizzolo;
- Visto** il D.P.Reg. 15/09/2017, n. 570 con il quale il Presidente della Regione Siciliana nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 legge 11 Agosto 2014, n.116 nomina il Dott. Maurizio Croce Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Viste** le “*Linee guida per la progettazione e la realizzazione degli interventi in materia di manutenzione dei corsi d’acqua del demanio idrico fluviale*” adottate dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 8 luglio 2013 “*Avvio dell’attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Piano di salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione – Linee d’intervento – Ripartizione risorse e competenze*”, che all’interno delle nuove azioni individua la linea di intervento 6 “*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”, attribuendone la competenza per l’attuazione al Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 “*Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12*”, che approva, tra l’altro, la scheda della Linea di intervento B.6 “*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*” e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della *Linea di intervento B6 – PAC III* ;
- Vista** la deliberazione n. 151 del 20 giugno 2014, che ha modificato l’azione B.6 “*interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*” e ha previsto che gli interventi da realizzare da parte degli Uffici del Genio Civile per la sottoazione A.2 vengano individuati dal Dipartimento Regionale dell’ambiente, di concerto con il Dipartimento Regionale Tecnico, a seguito di apposito accordo interdipartimentale;
- Vista** la deliberazione n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;

- Vista** la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale approva, tra le altre, le schede di azione A2 e B2, con le rispettive dotazioni finanziarie, già individuate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Considerato** che l'allegato A alla sopra citata deliberazione di Giunta n. 203 del 10 agosto 2015, prevede che le aree bersaglio sono da individuare *“negli ecosistemi fluviali mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e il relativo ripristino dello stato dei luoghi con riferimento all'azione A2 e/o B2”*;
- Considerato** che l'allegato A alla sopra citata deliberazione di Giunta n. 203 del 10 agosto 2015, prevede che *“Per quanto riguarda l'Azione A.2 il Dipartimento Ambiente promuoverà gli interventi strutturali e non, da individuare di concerto con il Dipartimento Regionale tecnico con Apposito accordo interdipartimentale”*;
- Visto** l'Accordo Interdipartimentale in materia di demanio idrico fluviale sottoscritto in data 05/05/2015 tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Comando del Corpo Forestale e il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con D.A. interassessoriale n. 274 del 18 giugno 2015, che ha definito le modalità con le quali il Dipartimento Regionale Tecnico ed il Corpo Forestale avrebbero fornito, compatibilmente con i compiti istituzionali assegnati, supporto tecnico al Dipartimento Regionale dell'Ambiente per gli adempimenti in materia di demanio idrico fluviale;
- Vista** la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 *Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*;
- Considerato** che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell'Azione A gli enti locali della Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Visto** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei, la cui dotazione finanziaria di sei milioni di euro è prevista nella deliberazione n.203 del 10 agosto 2015;
- Considerato** che con il medesimo decreto sono stati approvati ulteriori interventi, riportati nell' Allegato 2, che potranno essere finanziati a scorrimento, a livello provinciale e nel rispetto delle priorità assegnate una volta verificate le risorse finanziarie aggiuntive e/o residue;
- Visto** l'Accordo Interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Dipartimento Regionale Tecnico in data 8 settembre 2016;
- Considerata** la parziale accettazione da parte degli Uffici del Genio Civile delle condizioni dettate dai decreti di finanziamento già emanati a seguito dell'Accordo di cui al superiore visto, dalla quale discende l'impossibilità di procedere con gli adempimenti necessari all'attuazione della sottoazione A.2;
- Considerato** che è necessario procedere con l'attuazione del PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 Sottoazione A.2 *“Manutenzione delle opere di difesa degli alvei”* di cui alla Delibera di Giunta n. 361 del 28 ottobre 2013;
- Visto** l'Accordo (Allegato 1) che fa parte integrante del presente decreto, stipulato in data 27 novembre 2017 tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus

n. 116/2014 e n. 164/2014 che regola le modalità di esecuzione degli interventi di “manutenzione delle opere di difesa degli alvei fluviali” cui al D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017.

DECRETA

Articolo unico

Quanto sopra visto e considerato, si approva l’Accordo (Allegato 1) che fa parte integrante del presente decreto, stipulato in data 27 novembre 2017 tra il Dipartimento regionale dell’Ambiente, il Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 che regola le modalità di esecuzione degli interventi di “manutenzione delle opere di difesa degli alvei fluviali” cui al D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i e dell’art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 1/12/2017

f.to
Il Dirigente Generale
(Rosaria Barresi)

Regione Siciliana



**Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Dipartimento Regionale Tecnico**

**Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione
del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014**

ACCORDO

TRA

**ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO**

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO EX LEGIBUS N.
116/2014 E N. 164/2014**

VISTA la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta regionale di Governo ha adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d'intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l'assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA) e all'ex Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali, oggi Dipartimento Regionale per lo Sviluppo Rurale e Territoriale (di seguito DRSRT), ai sensi degli articoli 28 e 29 della legge regionale 16/96, come modificata dall'articolo 25 della legge regionale 9/2013;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di interventi, due azioni:

- Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;
- Azione B) che individua come soggetto responsabile il DRSRT, e prevede interventi di manutenzione ordinaria del territorio ed interventi di prevenzione e

- mitigazione su aree con particolare propensione al dissesto;
- VISTA la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", prevedendo che gli interventi da realizzare da parte degli Uffici del Genio Civile per la sotto-azione A.2., vengano individuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente di concerto con il Dipartimento Regionale Tecnico, a seguito di un apposito accordo interdipartimentale;
- VISTA la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato, tra le altre, le schede di azione A2 e B2 trasmesse dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- VISTO l'allegato A alla sopra citata deliberazione di Giunta n.203 del 10 agosto 2015, il quale prevede che "per quanto riguarda l'Azione A2 il Dipartimento Ambiente promuoverà gli interventi strutturali e non, da individuare di concerto con il Dipartimento Regionale Tecnico con apposito Accordo Interdipartimentale";
- VISTO l'Accordo Interdipartimentale in materia di demanio idrico fluviale sottoscritto in data 05/05/2015 tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Comando del Corpo Forestale e il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con D.A. interassessoriale n. 274 del 18 giugno 2015, che ha definito le modalità con le quali il Dipartimento Regionale Tecnico ed il Corpo Forestale avrebbero fornito, compatibilmente con i compiti istituzionali assegnati, supporto tecnico al Dipartimento Regionale dell'Ambiente per gli adempimenti in materia di demanio idrico fluviale;
- VISTO quanto concordato nel tavolo tecnico regionale tenutosi in data 8 luglio 2015 presso il Dipartimento Regionale dell'Ambiente a seguito del quale gli Uffici del Genio Civile dell'Isola hanno predisposto, ognuno per la propria competenza, un elenco di interventi prioritari di manutenzione del demanio idrico fluviale, su scala provinciale, e lo hanno trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Ambiente per gli adempimenti conseguenti;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei, la cui dotazione finanziaria di sei milioni di euro è prevista nella deliberazione n.203 del 10 agosto 2015;
- CONSIDERATO che con il medesimo decreto sono stati approvati ulteriori interventi, riportati nell' Allegato 2, che potranno essere finanziati a scorrimento, a livello provinciale e nel rispetto delle priorità assegnate una volta verificate le risorse finanziarie aggiuntive e/o residue;
- VISTA la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- CONSIDERATO che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell'Azione A gli enti locali della Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.
- VISTO l'Accordo Interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Dipartimento Regionale Tecnico in data 8 settembre 2016;

RITENUTO, pertanto, in ottemperanza a quanto approvato con le richiamate delibere di Giunta Regionale di dover procedere alla stipula di un accordo tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (di seguito Commissario Straordinario Delegato) per la realizzazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione 5.B.6 – Sottoazione A.2 “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei”;

PER QUANTO SOPRA il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Delegato vista la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, addivengono al seguente

ACCORDO

Articolo 1

Il presente accordo regola le modalità di attuazione degli interventi di “manutenzione delle opere di difesa degli alvei fluviali” di cui all'Allegato 1 – Elenco degli interventi prioritari - del D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017.

Articolo 2

Gli interventi di manutenzione delle opere di difesa degli alvei sono quelli individuati con il succitato Allegato 1 “Elenco degli interventi prioritari” e, a scorrimento, quelli individuati dall'Allegato 2 “Elenco degli interventi a scorrimento” del succitato Decreto n. 1026 del 23 novembre 2015, previo eventuale aggiornamento delle priorità.

Articolo 3

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo il Commissario Straordinario Delegato opera nella qualità di stazione appaltante, svolgendo tutte le attività tecniche di pertinenza, dalla progettazione esecutiva, all'affidamento e direzione dei lavori ed al relativo collaudo, conformemente alle disposizioni del D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e nel rispetto, comunque, dei principi comunitari, avvalendosi qualora lo ritenesse necessario delle prerogative di cui alla Legge 11 agosto 2014, n. 116, art. 10, commi 4 e 5.

Resta nelle competenze del Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'istruttoria amministrativa finalizzata all'emissione del decreto di finanziamento.

Articolo 4

Il Commissario Straordinario Delegato, può avvalersi, qualora siano disponibili e lo ritenga necessario di progettazioni già avviate da altre Amministrazioni pubbliche, ivi compresi i progetti predisposti dagli Uffici del Genio Civile in attuazione del progressivo Accordo sottoscritto fra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed il Dipartimento Regionale Tecnico in data 8 settembre 2016.

Articolo 5

Nei quadri economici dei progetti sono previsti, fra le somme a disposizione dell'amministrazione, gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione lavori, al collaudo, alla centrale di committenza, etc. di cui all'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Articolo 6

Per la progettazione e realizzazione degli interventi dovranno essere rispettate le *“Linee guida per la progettazione e la realizzazione degli interventi in materia di manutenzione dei corsi d'acqua del demanio idrico fluviale”* adottate dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Articolo 7

Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente opera il trasferimento delle risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi con accredito sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato il quale provvede nella qualità di stazione appaltante agli adempimenti di competenza.

Articolo 8

In conformità alle Delibere di Giunta n. 286 del 7 agosto 2013 e n. 257 del 22 settembre 2014 i sistemi di gestione e controllo concernenti gli interventi finanziari sono quelli previsti dal SI.GE.CO. per il PO FESR 2007-2013.

Il Commissario Straordinario Delegato adempirà in qualità di REO alle attività connesse al monitoraggio della spesa sul sistema CARONTE.

Articolo 9

Il Dipartimento Regionale Tecnico segnalerà al Dipartimento Regionale dell'Ambiente per l'eventuale aggiornamento degli elenchi, le priorità su scala provinciale pervenute dagli Uffici del Genio Civile dell'Isola.

Palermo, lì _____

Il Dirigente Generale
del Dipartimento Regionale
dell'Ambiente
D.ssa Rosaria Barresi

Il Dirigente Generale
del Dipartimento Regionale Tecnico
Ing. Vincenzo Palizzolo

Il Commissario Straordinario Delegato
per l'attuazione degli interventi di
mitigazione del rischio idrogeologico
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014
Dott. Maurizio Croce